

da qui in principio di settembre, come mi facevi
credere possibile nella ipotesi (ora esclusa) di un
viaggio in compagnia dei Francesi.

Voglio ora informarti di cosa, che riguarda in
qualche modo la tua impresa. Lessi nell'ultimo
Vierteljahrsschrift der Astronom. Gesellschaft
che Köllner avea fatto aggiungere al suo spettroscopio
un congegno per imitare il passaggio di Venere
e ciò allo scopo di studiare l'applicabilità dello spet-
troscopio alla osservazione di tale fenomeno, e che
i di lui studi lo conducevano a esprimersi sfavo-
revolmente in proposito dell'applicabilità sud-
detta. Curioso di conoscere in che consistesse il
congegno, scrissi allo Köllner stesso domandando
dogliene notizia. Egli mi rispose dandomi
le informazioni richieste e soggiungendo poscia:
" Auch ich hatte Gelegenheit die spectroscopische
" Methode zur Beobachtung des Conetades des Mond-
" randes bei der letzten partiellen Finsterniss der
" Sonne anzuwenden und bin ganz mit Ihnen
" einverstanden, dass bei sehr günstigen atmo-
" sphärischen Bedingungen, (wie Sie dieselben

Carissimo amico,

Quando ti dissi, che vedrei molto volentieri la scelta
della stazione rendersi indipendente dai mezzi che sono
a tua disposizione, io non volli che esprimere un voto
di cui non isetti a discutere la realizzabilità, non
potendo, né dovendo io avere piena notizia di tutto
ciò che oramai è stato stabilito e di ciò che rimane
ancora a stabilirsi. Ma se io ti concederò, che il mio
voto è stato espresso un po' leggermente, tu conver-
rai poi meco che la sarebbe pure stata una gran
bella cosa quella di poter dire: nel tale punto
della superficie terrestre le osservazioni del pas-
saggio di Venere a parità di esattezza, avranno il
maggior peso nella determinazione della parallasse
solare, nel medesimo punto il sole sarà abba-
stanzia alto sopra l'orizzonte perché le osservazio-
ni potranno riuscire molto buone, l'orizzonte
vi è abitualmente puro, vi ha grande probabi-
lità di bel tempo, il clima vi è sano ecc ecc: ecc.
dianovi - Bramai però che hai già scelto defi-
nitivamente, se non la stazione, la regione nella

quale andrai a collocarti; oramai che anche Cuuvers
ha in qualche modo approvata la scelta (ed io do
un certo peso al voto di Cuuvers come organo della
Società Astronomica Tedesca) pongo il cuore in pa-
ce e quindi mi persuado, che tutte sieno rotte
le trattative che avevi intavolate per accompaa-
gnarti in viaggio coi Francesi; perche se era op-
portuno (vista l'esiguità dei mezzi) l'accompa-
gnarsi con loro quando si fosse stabilito di an-
dare nella China, la cosa cambia affatto di aspetto
quando per noi si tratta invece di andare a Cal-
cutta o giù di lì.

Farei benissimo a procurarti le informazioni a
cui alludo nelle passate lettere circa le condizioni
meteorologiche e massime igieniche dei siti; poiché
non vi è proprio ragione alcuna di intraprendere un
lungo viaggio per andare a portar le nostre ope-
re lontani da casa. Avrai veduto nel Bulletin In-
ternational di Parigi. Dell'altro giorno, uno specchio
della quantità di pioggia che cade in medio negli ul-
timi cinque o sei mesi dell'anno in molti luoghi
della zona torrida: Calcutta e Bombay con altri

luoghi indiani di eguale latitudine si distinguono
per una grande scarsità di pioggia in dicembre:
ciò induce a sperare che nel dicembre prossimo
e quindi anche nel di fatale, là vi sarà buon
tempo.

Avendo stabilito di andare in un qualche punto della
costa orientale della penisola indostanica, siccome il
viaggio, volendo, non durerà più di venti o venticinque
giorni, sembrami che la partenza da qui potrà aver
luogo circa la metà di ottobre, così che sarà possi-
bile, tempo permettendo, di osservare l'eclisse
parziale che avverrà in quel mese e la quale
è già stata precalcolata per Padova da Abetti.
Mi pare che il poter dare la prova decisiva a
gli spettroscopi ed ai cannocchiali con quella os-
servazione, sia cosa di molta importanza. Questo
piano renderebbe molto più facile il completamento
di tutti gli apparecchi e per me poi e per questo
osservatorio, avrebbe il pregio della comodità, perche
nel tempo in cui io sarò nella Italia meridionale
l'osservatorio non rimarrebbe solo, cosa che do-
vrebbe avvenire necessariamente se voi partiste

ficiali' abbiamo la immagine solare influenzata dall'atmosfera e indipendente in certo modo dallo strumento, mentre il pianeta artificiale situato nel piano focale e legato allo strumento ~~mentre~~ non soggiace a influenze dell'aria. Poi io ritengo che Lottner sia giunto a conclusioni sfavorevoli al metodo spettroscopico, forse per la qualità dello strumento adoperato, il quale avrà forse molta dispersione, ma non sufficiente chiarezza ed ingrandimento, come ho osservato in quello di Torino. Ad ogni modo la mia fede è ancora intera nella bontà del metodo, quando i mezzi sieno pari allo scopo.

Ho ricevuto nove copie della dispensa 12^a delle nostre memorie: te ne ringrazio; ma ora ti prego anche a inviarmi la copertina e l'indice del volume, che so essere già pubblicati e che mi occorrono a completare la copia che mandi a me.

Ho ricevuto anche gli strumenti: finora non ho avuto il tempo di esaminarli; ma a priori: ma vista lo strumento dei passaggi mi pare una barriaccaccia! Subito che potrò lo esaminerò e lo farò esaminare da Abetti e te ne saprò

dire alcun che

Il meccanico aspetterà ancora qualche giorno l'anticipazione stabilita; ma tu intanto procura di mandarla al più presto possibile (naturalmente quando l'avrai a tua disposizione).

Rispetto all'affare di Torino, io proporrei di fare così: questo meccanico desidera di ricevere per ora soltanto milleduecento lire, da chi poi non gli importa. Quando dunque tu ci manderai le milleduecento convenute, egli, invece di fare una ricevuta a te la potrà fare al Prof. Dorna motivandola convenientemente. Questa ricevuta io te la manderò e tu penseresti poi comodamente a farti rimborsare con essa dal Dorna le 1200 lire anticipate per lui.

Ho ricevuto il listino di Steinheil e oggi invierò a quel meccanico la lettera che qui ti trascrivo:

« Chiarissimo Signore,
« Quest'Osservatorio desidera avere nel più breve tempo possibile il Doppelbild-Micrometer oder Ocular Heliometer
« n° 105 del Preis-Courant di Costantini fabbrica pro 1872,

« perciò io La prego a sapermi dire con tutta sollecitudine:
« 1°. In quanto tempo Ella può dare a quest'Osservatorio
« il suddetto strumento?
« 2°. Quale è il suo prezzo in franchi?
« 3°. In qual modo ed in qual tempo deve essere fatto
« il pagamento?
« Ringraziandola anticipatamente ecc
« Il Catalogo te lo rinverò poi.

« Ebbe luogo in questi giorni fra il Prof. Schiaparelli e me uno scambio di idee circa la opportunità e la possibilità della pubblicazione di una effemeride astronomica. Il Prof. Schiaparelli ha vocazione per fare il collaboratore, ma, mi par di capire, lo spaventa l'idea di farsi centro di azione per dirigere una pubblicazione di tal genere. Fra le tante egli mi ha espresso anche questa idea: « se gli Spettroscopisti italiani volessero allargare il loro piano a tutta l'Astronomia vi sarebbe un'altra base degna di studio, che potrebbe dar vita a qualche cosa di più sostanziale e di più degno che le notizie da me progettate ». Ora domando io a te, non potrebbe alle Memorie nostre far seguito

« in Ihren Vaterlande so häufig haben) und bei
« gehöriger Übung und Geschicklichkeit des Beobachters, die spectroscopische Methode sehr genaue Resultate liefern kann. Da aber gerade die erste Voraussetzung bei den gewählten Stationen (deren doch immer zwei nach derselben Methode beobachten müssten) eine sehr unsichere ist, schon wegen der verhältnissmässig tiefen Standes der Sonne, so erschien es zweckmässig die spectroscopische Beobachtung nicht in das Programm der Beobachtungen aufzunehmen, sondern es dem Belieben der Einzelnen zu überlassen. »
« Ora, con tutto il rispetto, che io ho per Höllner devo dire che non convengo affatto nella di lui opinione, tanto più che egli se l'è formata principalmente col studio di passaggi artificiali, i quali non riproducono tutte le circostanze e condizioni del fenomeno reale. Infatti, mentre realmente sole e pianeta sono entrambi fuori dell'atmosfera, così che le loro immagini sono egualmente influenzate dalle agitazioni dell'aria, e la loro posizione relativa è indipendente dallo strumento, nei passaggi arti-

in ogni fascicolo una puntata di notizie astronomiche e di scienze affini all'Astronomia (puntata da distinguersi magari con altra paginatura) e dare alla pubblicazione questo titolo od altro equivalente: Memorie della Società degli Spettroscopisti Italiani e notizie astronomiche e di scienze affini?

Se mi dirai qualche cosa in proposito mi farai sommo piacere, perché così potrò regolarmi anche col Prof. Schiaparelli.

Addio, carissimo amico, ricevi i saluti di mia moglie, di Abetti, dei Santini e credimi

Tuo affezionatissimo amico
Giuseppe Lorenzoni

Padova, 6 marzo 1874.

P.S. - Le milleducento lire di Dorna che tu riceveresti a rimborso dell'anticipazione fatta qui, potresti tenerle in serbo per l'oculare eliometrico, che temo con verità, almeno in parte, pagare anticipatamente,